

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 68/2009

OGGETTO: ART.9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL CONSORZIO.

L'anno duemilanove, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 17.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4 - Susa, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Sig. Giuseppe COSTA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

che il decreto - legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito nella legge n. 102 del 3 agosto 2009, ha introdotto alcune misure anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, dispone che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie :

- 1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- 2) nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;
- 3) per far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- 4) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
- 5) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M. da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Dato atto:

che il Consorzio è un Ente a finanza derivata costituito da 37 Comuni per la gestione associata delle funzioni socio assistenziali e che le entrate di bilancio sono costituite in modo prevalente da trasferimenti regionali, provinciali, comunali e provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale in relazione alle attività in materia di integrazione socio sanitaria;

che gli Enti sovraordinati e parte dei Comuni associati che concorrono alla costituzione delle risorse di bilancio del Consorzio sono soggetti al patto di stabilità e che pertanto i tempi e le modalità di liquidazione delle risorse destinate sono subordinati al rispetto dei limiti imposti dal patto;

Considerato:

che tale situazione produce un costante protrarsi dei tempi della liquidazione delle somme dovute al Consorzio da parte degli Enti sopra citati, condizione che ha come effetto ricorrenti difficoltà di cassa per il Consorzio stesso;

che il Consorzio, oltre all'attività ordinaria, attiva servizi ed interventi partecipando a bandi regionali e provinciali finalizzati, i cui finanziamenti vengono liquidati previa presentazione della rendicontazione finale ad avvenuta realizzazione del progetto stesso;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Ritenuto altresì necessario, in un'ottica di massima trasparenza amministrativa, a fronte delle specificità dell'Ente ed in particolare al regime di finanza derivata in cui opera, definire le priorità di liquidazione dei pagamenti da adottare in relazione alle disponibilità di cassa;

Preso atto che il Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

Visti:

il vigente Statuto Consortile;
il vigente Regolamento di Contabilità;
il D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i.;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del T. U. E.L. (D.Lgs. 18/08/00 n. 267), in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in Bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3) Di approvare, alla luce delle specificità dell'Ente, le priorità adottate nella liquidazione dei pagamenti, indicate nell'allegato documento parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento al Direttore e ai Responsabili di Area, al fine di dare massima e immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
- 5) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le tutte le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 7) di dare atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del T. U. E.L. (D.Lgs. 18/08/00 n. 267), in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e del Responsabile del Servizio Finanziario;

SUCCESSIVAMENTE

attesa la necessità e l'urgenza di poter applicare le suddette misure, ai fini del rispetto dell'art. 9 D.L. 78/09 convertito con Legge 102/2009;

visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

NELLA\ARCHIVIO\DELIBERE\DL 78-09.doc

ALLEGATO ALLA DELIBERA

A) MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D. L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Area devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;

3) in particolare il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;

4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;

- divieto di effettuare pagamenti superiori a € 10.000,00 a favore di creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno a € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda infine che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile di Area in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

B) PRIORITA' NELLA FASE DI LIQUIDAZIONE

In relazione alle specificità dell'Ente ed alle difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che il Responsabile del servizio economico finanziario, in presenza di una eventuale limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

1) Stipendi del personale ed oneri connessi;

2) Oneri derivanti da obbligazioni già assunte o derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali, rate di mutuo, canoni, imposte e tasse (comma 2 art. 163 del T.U.267/00);

3) Utenze;

4) Contributi economici a sostegno di persone in situazione di fragilità (assistenza economica, contributi affidamenti familiari, interventi a sostegno della domiciliarità, sostegno alla natalità, contributi "vita indipendente", anticipi e prestiti, contributi per progetti personalizzati, ect.);

5) Fornitori di materiale di consumo e/o prestazioni di servizi per piccoli importi;

6) Importi dovuti per la gestione di servizi esternalizzati al terzo settore ed altri oneri derivanti da impegni contrattuali con soggetti terzi;

7) Rette per inserimenti in presidi diurni e residenziali;

8) Altri fornitori .

\\Server\OFFICE\DOCUMENTI_NELLA\ARCHIVIO\DELIBERE\DL 78-09.doc

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO
